



Edgar Cattaneo è nato in Sudafrica dove ha vissuto per dieci anni, iniziando lo studio del pianoforte all'età di cinque anni. Trasferitosi in Italia è stato ammesso presso l'Istituto Pareggiato Gaetano Donizetti di Bergamo dove ha proseguito gli studi sotto la guida del Maestro Daniele Alberti. Ha seguito per anni i corsi del Maestro Konstantin Bogino presso l'Accademia di Alto Perfezionamento Musicale Santa Cecilia di Bergamo e ha frequentato anche i corsi tenuti dal Maestro russo presso l'Accademia Santa Cecilia

di Portogruaro. Ha ottenuto il diploma di triennio di Musica da Camera tenuto dallo stesso Maestro presso l'Accademia Pianistica di Imola in duo con la pianista Sara Costa, formando il "Duo Sinfonico" a due pianoforti che lo ha portato ad esibirsi al Festival di Musica da Camera di Sandviken in Svezia e al Festiva Musica D'Estate a Lucca.

Si è ulteriormente specializzato con i corsi tenuti dalla pianista georgiana Elisso Virsaladze presso il castello Caetani di Sermoneta e vari corsi di musica da camera con artisti di fama internazionale come Gilbert Audin e Christian Ule Dahl.

Ha conseguito il diploma accademico di pianoforte presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano sotto la guida del Maestro Pietro Soraci.

Ha eseguito e registrato brani di musica contemporanea in prima assoluta per l'Athelier Neue Musik di Brema.

Tiene regolarmente concerti in importanti città italiane, sia come solista che in formazioni cameristiche: in riferimento alla musica da camera ha debuttato con un concerto interamente dedicato alle sonate per violino di Mozart nella ex Sala Conciliare della Biblioteca Caversazzi di Bergamo.

All'attività concertistica affianca quella di docente di pianoforte presso varie associazioni musicali e in particolare presso l'Accademia Musicale Santa Cecilia di Bergamo, preparando gli allievi agli esami accademici e dedicandosi anche all'organizzazione della stagione concertistica "Accademia in Concerto".

E' stato docente di *Esecuzione ed Interpretazione* presso il liceo musicale di Lecco ed il liceo musicale di Bergamo; ha insegnato presso le scuole medie ad indirizzo musicale (anche con progetto DM 8 sulla verticalità per cui con progetto di strumento in quarta e quinta elementare).

Il suo obiettivo primario, nel voler tradurre il segno scritto in elemento vivo, è sviluppare nell'allievo una profonda coscienza musicale che deriva dalla fusione di ogni lato percettivo, sia esso acustico, fisico o visivo e che gli permetta poi la naturale libertà di espressione necessaria ad una profonda qualità dell'esecuzione. Nel farlo porta avanti gli insegnamenti del Maestro Bogino e della scuola russa da cui deriva.